



COMUNE DI CASOLI

PROVINCIA DI CHIETI

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE

Allegato Delibera Consiglio Comunale n. 42 del 29.12.2008

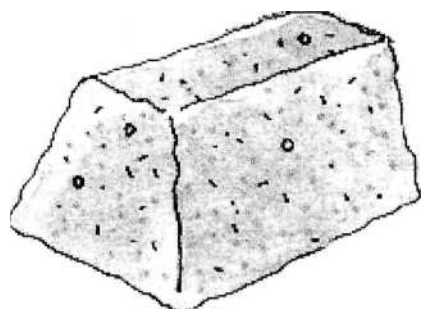
Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha il fine di disciplinare la pratica di compostaggio presso le utenze domestiche presenti sul territorio comunale, allo scopo di ridurre la quantità di rifiuto prodotto e conferito al servizio pubblico di raccolta rifiuti.

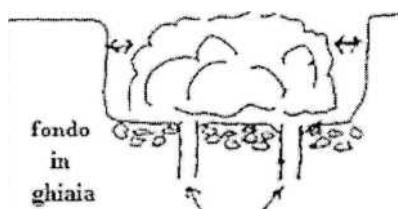
Le utenze domestiche che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico, previa presentazione dell'istanza, avranno diritto ad usufruire di una riduzione sulla Tassa Rifiuti (TARSU) nella misura del 10%.

Articolo 2 - Metodi di compostaggio consentiti.

2.1 Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tariffa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico **di tutta la frazione umida prodotta** (scarti di cucina), unitamente alla frazione ligneo – cellulosa (patate, trucioli, foglie secche etc.) ed eventualmente agli sfalci d'erba o scarti dell'orto. Il compostaggio dei soli sfalci d'erba o degli scarti dell'orto non dà diritto all'agevolazione di cui all'art. 1. I metodi per il compostaggio consentiti sono i seguenti, rappresentati a titolo solo esemplificativo nelle immagini:

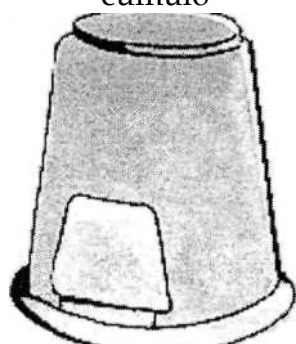


cumulo

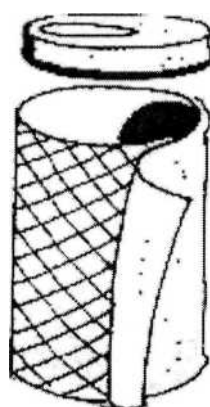


fondo
in
ghiaia

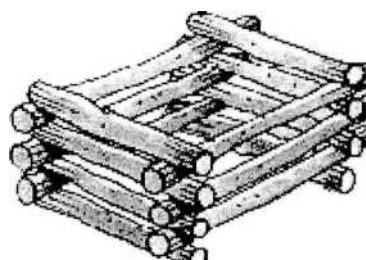
buca



composter in plastica



composter in rete
fai da te



composter in legno

- **Composter chiuso** (in plastica di tipo commerciale o autocostruito "fai da te" ad es. in rete metallica);

- **Cumulo;**
- **Buca**, ovvero concimaia interrata, solo se con rivoltamento periodico frequente e se costruita con manufatto che consenta un agevole svuotamento (es. cemento);
- **Cassa di compostaggio** in legno realizzata in modo da permettere buona aerazione e facile rivoltamento;
- **Concimaia.**

2.2 Il cumulo e la buca sono consentiti se il luogo in cui vengono effettuate le operazioni di compostaggio è distante almeno 8 metri da abitazioni di terzi ed a condizione che le operazioni di compostaggio non provochino in modo apprezzabile la diffusione di odori o insetti molesti.

2.3 I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale. Il sito di compostaggio per mezzo di compostiera in plastica, fai da te o legno, dovrà essere posizionato non in prossimità di porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, in modo da non arrecare danno o molestie al vicinato.

2.4 La compostiera può essere localizzata anche in aree non di proprietà su cui si abbia un diritto di affitto o di comodato d'uso, o in zone di comproprietà, in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno.

2.5 Una sola compostiera può intercettare il rifiuto umido di più nuclei familiari. La tipologia e le dimensioni del manufatto per il compostaggio dovranno essere idonee a seconda del numero dei conferitori.

2.6 Il cittadino può acquistare o costruire, la compostiera che ritiene più idonea sia per modello che per dimensioni, in un'ottica di corretta attività di compostaggio domestico.

Le caratteristiche fondamentali che deve possedere la compostiera per svolgere correttamente il compostaggio domestico sono:

- La buona aerazione del materiale. La compostiera deve permettere l'ingresso dell'aria da più punti, laterali e dal fondo;
- Deve permettere di effettuare i dovuti rivoltamenti del materiale ed un'agevole rimozione del compost maturo;
- Deve permettere il controllo del materiale introdotto;
- Capacità di mantenimento della "temperatura di compostaggio".

Articolo 3 - Materiali che si prestano all'attività di compostaggio

3.1 Materiali da compostare - "frazione umida e verde":

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;
- pane rafferma o ammuffito;
- fondi di caffè, filtri di tè;
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba;
- rametti, trucioli, cortecce e potature;
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo;

- piccole quantità di cenere di legna;
- gusci d'uova, penne di volatili;
- fazzoletti di carta, carta da cucina tipo "scottex", salviette di carta (da compostare moderatamente);
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente);
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare moderatamente).

3.2 Materiale da non compostare, tutto ciò che non sia contemplato all'articolo 3.1 ed in particolar modo:

- plastica, gomma, materiali sintetici;
- vetro e ceramica;
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;
- legno trattato e/o verniciato;
- farmaci;
- pile esauste;
- materiali di natura non organica

in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

Articolo 4 - Condizioni generali per accedere all'agevolazione della TARSU prevista per le attività domestiche praticanti compostaggio domestico.

4.1 Con l'istanza di agevolazione della TARSU il richiedente si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui all'elenco all'art. 3.1 ad eccezione di quelli per i quali è opportuno moderarne la quantità per sovrapproduzione, rispetto alle capacità di compostaggio. Tali eccedenze, per le sole utenze domestiche, potranno e dovranno essere conferite al servizio pubblico nel modo più appropriato (ad esempio tramite la raccolta "porta a porta" e/o tramite il Servizio di Igiene Urbana).

4.2 L'agevolazione della TARSU è applicata con riferimento alla superficie della sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale del nucleo familiare dell'utente iscritto al ruolo.

4.3 La presentazione dell'istanza di sgravio agisce quale autocertificazione del richiedente che attesta di effettuare la procedura di compostaggio domestico secondo le modalità indicate nella modulistica allegata, con uno dei sistemi previsti nel presente regolamento. L'Ente ha 60 giorni di tempo per motivare eventualmente la non accettazione dell'istanza (es. documentazione incompleta, mancanza della fotografia allegata, metodo di compostaggio non corretto, compostaggio della sola frazione verde e non degli scarti di cucina). In assenza di diniego, vale il silenzio assenso.

4.4 Il compostaggio domestico dovrà avvenire su aree private, di proprietà o in disponibilità, pertinentziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio (a distanza non superiore a 50 metri dall'abitazione se al di fuori della proprietà), in quanto presupposto dell'agevolazione della tariffa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile. Nell'ambiente cucina, o in prossimità dello stesso, l'utente dovrà avere a disposizione un apposito contenitore destinato alla raccolta degli scarti di cucina.

4.5 Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di sgravio la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile per le attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura; tale destinazione deve essere sempre dichiarata. Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento dello sgravio, utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni di proprietà o in disponibilità.

4.6 Il richiedente è tenuto, e si impegna, ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico, sia in modalità "porta a porta", di "prossimità" che presso le isole ecologiche. Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito e smaltito attraverso il servizio di Igiene Urbana organizzato sul territorio comunale e, per nessun motivo dovrà essere abbandonato altrove. Qualora sia accertato a carico dell'utente il mancato rispetto di tali prescrizioni relative alle raccolte differenziate, anche in presenza di compostaggio domestico correttamente effettuato, la riduzione sarà revocata con modalità analoghe a quanto descritto nel punto precedente.

4.7 Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida e verde. Il controllo potrà inoltre verificare il reale rispetto dell'art. 4.6 in merito alla reale differenziazione del rifiuto. Il controllo verificherà ancora la localizzazione della compostiera e la possibilità di utilizzo del compost maturo da parte del richiedente lo sgravio. In sede di sopralluogo si verificherà anche la corretta selezione degli scarti in cucina da raccogliere in uno specifico contenitore da avere in prossimità dell'ambiente cucina.

4.8 Qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento oppure che la raccolta differenziata non venga effettuata per l'intera potenzialità offerta dal servizio pubblico, la riduzione sarà revocata dal Servizio TARSU, su proposta del Servizio Igiene Urbana. Per ottenere nuovamente la riduzione tariffaria, l'utente a cui sia stata revocata, dovrà presentare nuova istanza dall'anno successivo a quello della revoca.

4.9 Il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

4.10 La riduzione è riservata a tutti i cittadini che sono iscritti a ruolo come utenze domestiche del territorio comunale, che non abbiano insoluti pregressi in termini di TARSU.

Articolo 5 - Modalità di richiesta della riduzione e comunicazione di rinuncia

5.1 L'istanza di riduzione va presentata esclusivamente mediante modello **CD 01**, allegato al presente regolamento in 2 copie autografe dalla persona fisica iscritta a ruolo TARSU, presso l'Ufficio Protocollo compilato in ogni sua parte. Al fine del riconoscimento del beneficio l'istanza deve essere presentata entro il 31 dicembre di ogni anno e l'agevolazione avrà

decorrenza dall'anno successivo alla richiesta. Per le annualità successive alla prima, essa si considera tacitamente rinnovata di anno in anno sino a contraria comunicazione di rinuncia (prevista all'ari. 5.2). Per l'anno 2009 l'istanza di riduzione, previa attivazione delle attività di compostaggio, dovrà essere effettuata entro il 31 marzo 2009 e la riduzione stessa avrà decorrenza dal 1° gennaio 2009.

5.2 Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a presentare preventiva dichiarazione comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante modello CD 02 allegato al presente regolamento. Se la comunicazione avviene prima del 30 settembre, la riduzione non si applica per l'anno in corso.

Allegati:

- **MODELLO CD 01**

ISTANZA PER L'ATTRIBUZIONE DI RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA

- **MODELLO CD 02**

DISDETTA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA.

- **MODELLO CD 03**

VERBALE SOPRALLUOGO DI CONTROLLO

ISTANZA PER L'ATTRIBUZIONE DI RIDUZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA

**AL SINDACO DEL COMUNE DI CASOLI (CH)
Via Frentana,30
66043 CASOLI - CH**

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di:

intestatario/a dell'utenza rifiuti al Servizio Tributi _____

nato/a a _____ il _____ e **residente o domiciliato** in Via/C.da
_____ n° _____ Tel. _____

N° Carta Identità _____, n° componenti nucleo familiare _____,

Codice Fiscale

1) **dichiara di effettuare il compostaggio domestico** della frazione umida nell' unità immobiliare di residenza o domicilio e cioè di conferire tutti i rifiuti organici elencati nel relativo disciplinare, prodotti dall'intero nucleo familiare, su terreno di sua proprietà o sul quale è avente diritto, secondo le seguenti modalità:

- compostiera chiusa tipo commerciale
- compostiera chiusa fai da te
- compostiera aperta
- cumulo
- buca
- concimaia

Proprietà del terreno in cui è localizzata la compostiera / cumulo / buca / concimaia:

- di proprietà
- di proprietà di terzi: _____ (Cognome e Nome Proprietario)

Di utilizzare la compostiera / cumulo / buca / concimaia:

- esclusivamente per la propria famiglia
- congiuntamente alle seguenti altre famiglie / utenze: o
- _____
- _____
- _____

Di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di Casoli (CH)

- in area verde/orto/terreno di proprietà
- in area verde/orto/terreno di proprietà di terzi (allegare consenso sottoscritto del proprietario del terreno su cui viene utilizzato il compost)
- in area di multiproprietà condivisa tra più utenze (allegare consenso dei comproprietari)

2) **chiede la riduzione sulla Tassa Rifiuti**, nella misura del coefficiente di riduzione, accordato alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico con decorrenza dall'anno _____ secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

3) **dichiara di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme** contenute nel REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE.

4) **si impegna altresì** ad effettuare regolarmente tutte le altre raccolte differenziate attivate sul territorio comunale in modalità “porta a porta”, di “prossimità” e/o presso le isole ecologiche e o punti di raccolta.

5) **dichiara esplicitamente di essere a conoscenza** che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento di controlli e verifiche volti ad accertare, da parte del personale dell'Ente comunale o altro personale all'uopo incaricato:

- che l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzata in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida
- la reale differenziazione di tutte le tipologie di rifiuto per le quali sia prevista una raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico (sia “porta a porta” che di “prossimità”)

6) **dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali** previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.p.r. 28/12/2000 n. 445.

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intera utenza domestica di appartenenza iscritta a ruolo TARSU.

Casoli, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

Casoli, li _____

Firma del richiedente

RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA
--

AL SINDACO DEL COMUNE DI CASOLI (CH)
Via Frentana,30
66043 CASOLI - CH

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi appartenente al nucleo familiare: (Cognome e Nome dell'intestatario)

nato/a a _____ il _____ e residente o domiciliato in Via/ C.da _____ n. _____ Tel. _____

N° Carta Identità _____ componenti nucleo familiare n. _____

Codice Fiscale

premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tariffa Rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico.

COMUNICA

- **Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico** nell' unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal / / e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare / utenza iscritta a ruolo TARSU di appartenenza.
- **Di rinunciare** conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tariffa rifiuti precedentemente accordata.

Casoli, lì _____

Il dichiarante

VERBALE SOPRALLUOGO DI CONTROLLO UTENZE DOMESTICHE COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA

In data _____ alle _____ è stato effettuato un sopralluogo in Via/C.da _____
_____ presso l'unità abitativa del signor/ra _____

oggetto di riduzione della TARSU in quanto ha dichiarato di effettuare il compostaggio domestico mediante la seguente modalità

- compostiera chiusa tipo commerciale
- compostiera chiusa fai da te
- compostiera aperta
- cumulo
- buca
- concimaia

riutilizzando il compost prodotto nel territorio di Casoli (CH)

- in area verde/orto/terreno di proprietà
- in area verde/orto/terreno di proprietà di terzi (allegare consenso sottoscritto del proprietario del terreno su cui viene utilizzato il compost)
- in area di multiproprietà condivisa tra più utenze (allegare consenso dei comproprietari)

E' STATO RILEVATO CHE:

QUADRO 1- SITO DI COMPOSTAGGIO

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo etc.) mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta)
- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo etc.) è vuoto e/o non mostra segni recenti di utilizzo

NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

QUADRO 2 - SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

- NON E' STATO ISPEZIONATO
- NON E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST
- E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)

QUADRO 3 - DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE

QUADRO 4 - DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

Il presente verbale, in numero di 2 fasciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore del ___/___/20__

Il verbalizzante

La parte

\\\\Pdc\dominio\tecnico\MANUTENZIONE - AMBIENTE - RSU\RIFIUTI SOLIDI URBANI\GESTIONE NOVEMBRE 2008 - 3° SETTORE\REGOLAMENTI\REGOLAMENTO
COMPOSTAGGIO_DICEMBRE 2008.rtf